

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 9,20.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantasei.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 699: Legge finanziaria 2002 (approvato dal Senato) (1984).

PRESIDENTE avverte che sono stati ritirati, prima della seduta, gli articoli aggiuntivi Alberto Giorgetti 32.016, 32.017 e 32.019.

Dichiara altresì inammissibile l'articolo aggiuntivo Marras 5.01.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Si riprende la discussione.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, propone, d'intesa con il Governo, di passare all'esame dell'articolo 29 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 29 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 29.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

PRESIDENTE, per consentire l'ulteriore decorso del regolamento termine di preavviso, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,35, è ripresa alle 10.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

Trasferimento in sede legislativa di una proposta di legge.

PRESIDENTE propone il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge n. 586, in deroga al termine di cui al comma 1 dell'articolo 92 del regolamento.

(Così rimane stabilito).

Si riprende la discussione.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, illustra le finalità dell'emendamento Michele Ventura 29.1, interamente soppressivo dell'articolo 29, concernente gli organici del personale delle pubbliche amministrazioni.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Michele Ventura 29.1.

ALFIERO GRANDI illustra le finalità del suo emendamento 29.3, interamente sostitutivo dell'articolo 29, che ritiene disattenda la normativa vigente in materia di accordo con i sindacati confederali.

PRESIDENTE preannunzia che sarà attribuito ulteriore tempo ai gruppi che hanno esaurito quello loro assegnato, riservandosi di darne formale comunicazione al termine dell'odierna seduta.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, sottolinea che i suoi interventi devono essere computati nell'ambito del tempo attribuito al relatore di minoranza.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Grandi 29.3 e Russo Spena 29.5; approva quindi l'articolo 29.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 30 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, ritiene che l'emendamento Bornacin 30.1 e l'articolo aggiuntivo Gambini 30.010 debbono essere più opportunamente riferiti ad altra parte del provvedimento; esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite all'articolo 30.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Bornacin 30.1 e l'articolo aggiuntivo Gambini 30.010 si intendono riferiti ad altra parte del disegno di legge finanziaria.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 30 e respinge l'articolo aggiuntivo Delbono 30.01.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Violante 30.03, volto ad elevare l'importo degli assegni di maternità.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Violante 30.03.

AUGUSTO BATTAGLIA illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Turco 30.04, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Turco 30.04 e Pennacchi 30.08.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 31 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 31.30 del Governo ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda; precisa che la questione dei lavoratori che prestano le proprie opere a contatto con l'amianto sarà opportunamente affrontata in sede di riforma previdenziale.

GABRIELLA PISTONE richiama l'attenzione del Governo sulla possibilità di affrontare la questione dei lavoratori soggetti ad esposizione all'amianto solo con riferimento a quanti abbiano già presentato all'INPS domanda di pensionamento, in modo tale da circoscrivere gli oneri finanziari recati dall'intervento.

ALFONSO GIANNI illustra le finalità dell'emendamento Bertinotti 31.1, di cui è cofirmatario, con il quale si propone l'aumento delle pensioni in favore di persone disagiate.

FLAVIO RODEGHIERO ritira il suo emendamento 31.22.

GIOVANNI CARBONELLA dichiara di condividere le considerazioni svolte dal deputato Pistone.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, ritiene che la questione dei lavoratori soggetti ad esposizione all'amianto potrebbe essere più opportunamente trattata in occasione dell'esame di altra parte del disegno di legge finanziaria, anche per consentire al Governo di valutarne i riflessi ai fini della copertura.

ELENA EMMA CORDONI prende atto della proposta del relatore per la maggioranza di rinviare all'esame dell'articolo 32 il confronto finalizzato ad un'opportuna soluzione per i problemi dei lavoratori esposti all'amianto.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bertinotti 31.1.

NICOLA ROSSI illustra le finalità del suo emendamento 31.21, al quale è sottesa un'idea di Stato sociale diversa e più equa di quella del Governo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Nicola Rossi 31.21.

FRANCESCO GIORDANO illustra le finalità del suo subemendamento 0.31.30.1, che ripropone il medesimo contenuto normativo di un emendamento sul quale, nel corso dell'esame del disegno di legge finanziaria per il 2001, si registrò la convergenza di Rifondazione comunista e dei gruppi allora all'opposizione, che ora invita ad esprimere un voto coerente e responsabile.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Giordano 0.31.30.1 e 0.31.30.12.

LAURA MARIA PENNACCHI, sottolinea la rilevanza sociale del tema delle pensioni in favore di soggetti disagiati, illustra le finalità del suo subemenda-

mento 0.31.30.33, volto ad allargare ragionevolmente la platea dei beneficiari del previsto incremento; invita l'Assemblea ad approvarlo.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, dichiara di condividere le finalità del subemendamento Pennacchi 0.31.30.33, al quale è sottesa un'idea di Stato sociale in grado di conseguire obiettivi di efficienza economica: invita pertanto l'Assemblea ad approvarlo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Pennacchi 0.31.30.33, nonché il subemendamento Nicola Rossi 0.31.30.34, i subemendamenti Morgando 0.31.30.35 e Grandi 0.31.30.8, di identico contenuto normativo, ed, infine, il subemendamento Innocenti 0.31.30.32.

ALFIERO GRANDI, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta l'eccessiva rapidità con la quale il Presidente indice le votazioni, rammaricandosi di non aver potuto illustrare il suo subemendamento 0.31.30.8, testè respinto dall'Assemblea.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge i subemendamenti Giordano 0.31.30.13 e Battaglia 0.31.30.45, di identico contenuto normativo.

AUGUSTO BATTAGLIA lamenta di non aver potuto illustrare le finalità del suo subemendamento 0.31.30.45 a causa della rapidità con cui è stato posto in votazione.

PIERO RUZZANTE, parlando sull'ordine dei lavori, invita il Presidente a segnalare le proposte emendative che, avendo identico contenuto normativo, sono poste in votazione congiuntamente.

PRESIDENTE prende atto della richiesta formulata dal deputato Ruzzante.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge i subemendamenti Rizzo 0.31.30.11 e Lion 0.31.30.44, di identico contenuto normativo.

ELENA EMMA CORDONI illustra le finalità del subemendamento Rizzo 0.31.30.40, di cui è cofirmataria, avente identico contenuto normativo dei subemendamenti Rizzo 0.31.30.16 e Bulgarelli 0.31.30.28.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Rizzo 0.31.30.40 e 0.31.30.16 e Bulgarelli 0.31.30.28, di identico contenuto normativo, il subemendamento Rizzo 0.31.30.2, nonché i subemendamenti Rizzo 0.31.30.5 e Cordoni 0.31.30.43, di identico contenuto normativo; respinge altresì i subemendamenti Villetti 0.31.30.37, Rizzo 0.31.30.14 e Bulgarelli 0.31.30.26, di identico contenuto normativo, i subemendamenti Rizzo 0.31.30.3 e 0.31.30.4, nonché i subemendamenti Rizzo 0.31.30.15 e 0.31.30.27, di identico contenuto normativo; respinge inoltre i subemendamenti Lion 0.31.30.38, Cordoni 0.31.30.39 e 0.31.30.41, Rizzo 0.31.30.18, nonché i subemendamenti Rizzo 0.31.30.22, Bulgarelli 0.31.30.29 e Pistone 0.31.30.47, di identico contenuto normativo.

ELENA EMMA CORDONI osserva che i livelli di reddito presi in considerazione dal Governo, non discostandosi da quelli fissati nel 1996, non tengono conto dell'aumento del costo della vita intervenuto negli ultimi cinque anni.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Rizzo 0.31.30.23 e Bulgarelli 0.31.30.30, di identico contenuto normativo, nonché i subemendamenti Villetti 0.31.30.42 e Rizzo 0.31.30.19, 0.31.30.24, 0.31.30.20, 0.31.30.17 e 0.31.30.21.

PRESIDENTE avverte che, su proposta del relatore per la maggioranza, non essendovi obiezioni, i subemendamenti Pistone 0.31.30.100 e 0.31.30.6 devono intendersi più opportunamente riferiti all'articolo 32 del disegno di legge.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Pistone 0.31.30.49, nonché i subemendamenti

Rizzo 0.31.30.25, Bulgarelli 0.31.30.31 e Boccia 0.31.30.48, di contenuto sostanzialmente identico.

ELENA EMMA CORDONI illustra le finalità del suo subemendamento 0.31.30.36.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Cordoni 0.31.30.36 e Gambini 0.31.30.46.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, espresso rammarico per il mancato accoglimento di proposte emendative che avrebbero potuto migliorare sensibilmente il testo dell'emendamento 31.30 del Governo, lamenta il fatto che non vi è stato un adeguato approfondimento della materia.

LAURA MARIA PENNACCHI, sottolineato che con l'emendamento 31.30 il Governo non mantiene gli impegni assunti nel corso della campagna elettorale, dichiara il voto contrario del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

AUGUSTO BATTAGLIA giudica grave ed illogico che si sia persa l'occasione per adeguare il regime pensionistico degli invalidi totali, impossibilitati a produrre reddito, che gravano pesantemente sulle rispettive famiglie.

ROBERTO GUERZONI manifesta contrarietà al contenuto dell'emendamento 31.30 del Governo, che giudica penalizzante per le famiglie.

ALFONSO GIANNI dichiara il voto contrario del gruppo di Rifondazione comunista sull'emendamento in esame, che tradisce le promesse elettorali del centro-destra, circoscrivendo eccessivamente l'ambito dei destinatari del previsto incremento delle pensioni minime: si tratta pertanto di una misura meramente populistica.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 31.30 del Governo, interamente sostitutivo dell'articolo 31.

GIUSEPPE DRAGO ritira i suoi articoli aggiuntivi 31.01, 31.020, 31.022, 31.023 e 31.026 e propone di accantonare l'esame del suo articolo aggiuntivo 31.031.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, riterrebbe opportuno accantonare l'esame dell'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 31.031 e di tutti i successivi.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, deve intendersi accantonato l'esame dell'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 31.031 e di tutti i successivi articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 31.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Nieddu 31.02, Vernetti 31.035 e Campa 31.016, di identico contenuto normativo, nonché i subemendamenti Morgando 31.03, Campa 31.014, Nieddu 31.04; respinge altresì i subemendamenti Cordoni 31.05 e Rosso 31.081, di contenuto sostanzialmente identico, nonché i subemendamenti Vernetti 31.06, Buffo 31.07 e Di Teodoro 31.015.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, invita i presentatori a ritirare l'articolo aggiuntivo Angelino Alfano 31.024 e a trasferirne eventualmente il contenuto in un ordine del giorno.

GABRIELLA CARLUCCI ritira l'articolo aggiuntivo Angelino Alfano 31.024, che ricorda di aver sottoscritto, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

LUIGI GIACCO sottolinea l'esigenza di equiparare l'indennità di comunicazione a favore di sordomuti e quella dei ciechi civili.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Patria 31.040, nonché gli articoli aggiuntivi

Alberto Giorgetti 31.025, Giacco 31.030, Cordoni 31.08, Del Bono 31.09, Fiori 31.041 e Villetti 31.080, di identico contenuto normativo.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, propone di passare all'esame dell'articolo 33 e delle relative proposte emendative.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 33 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutte le proposte emendative presentate.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bindi 33.2 e Maura Cossutta 33.3, di identico contenuto normativo, nonché gli emendamenti Labate 33.8 e Bindi 33.4.

GRAZIA LABATE illustra le finalità del suo emendamento 33.5, concernente la sperimentazione del cosiddetto *budget* di distretto.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli emendamenti Labate 33.5 e Giulio Conti 33.15.

GRAZIA LABATE ricorda che il suo emendamento 33.9 è volto a prevedere il confezionamento ottimale dei medicinali per ciclo di terapia, in un'ottica di razionalizzazione della spesa sanitaria.

GIUSEPPE FIORONI dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Labate 33.9.

LUIGI PEPE si associa alle considerazioni svolte dal deputato Fioroni.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Labate 33.9.

GRAZIA LABATE, nell'illustrare le finalità del suo emendamento 33.7, dichiara di non comprendere le ragioni del parere contrario del Governo su emendamenti ragionevoli che, ove approvati, non comporterebbero ulteriori oneri finanziari a carico dello Stato.

GIUSEPPE FIORONI rileva che l'emendamento in esame è diretto ad evitare che le conseguenze negative della non perfetta sovrapposibilità tra specialità medicinali e farmaci generici ricadano sui malati.

AUGUSTO BATTAGLIA chiede chiarimenti al Governo sulla materia oggetto dell'emendamento Labate 33.7.

LUANA ZANELLA si associa alla richiesta rivolta al Governo di fornire opportuni chiarimenti in tema di specialità medicinali e di farmaci generici.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Labate 33.7 ed approva l'articolo 33.

GIUSEPPE FIORONI illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Bindi 33.09.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Bindi 33.09.

GIUSEPPE FIORONI illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Bindi 33.02, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Bindi 33.02, 33.03 e 33.07.

AUGUSTO BATTAGLIA, sottolineata l'irrazionalità di aumentare le pensioni, reintroducendo contemporaneamente i *ticket* sulla diagnostica, auspica l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Violante 33.04.

GIUSEPPE FIORONI dichiara di condividere le finalità sottese all'articolo aggiuntivo in esame, volto ad abrogare i *ticket* sulla diagnostica.

TIZIANA VALPIANA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista sull'articolo aggiuntivo Violante 33.04.

LUANA ZANELLA giudica condivisibili le finalità perseguite dall'articolo aggiuntivo Violante 33.04, rilevando che i *ticket* sulla diagnostica gravano pesantemente sulle fasce sociali più deboli e bisognose.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Violante 33.04.

GIUSEPPE FIORONI illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Bindi 33.08.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Bindi 33.08, Bolognesi 33.06 e Bindi 33.011.

ANTONIO BOCCIA, parlando per un richiamo al regolamento, invita il Presidente a sottoporre alla Giunta per il regolamento, ovvero ad assumere una determinazione, la questione relativa agli emendamenti presentati in Commissione e non ripresentati in Assemblea.

PRESIDENTE prende atto delle osservazioni formulate dal deputato Boccia.

Acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 34 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 34.25 della Commissione; esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Fioroni 34.8 e Osvaldo Napoli 34.18 e parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

GIUSEPPE FIORONI rileva che l'articolo 34 del disegno di legge subordina di fatto al controllo del Ministero dell'economia e delle finanze la capacità di spesa degli enti locali.

MICHELE VENTURA illustra le finalità del suo emendamento 34.2, volto a sopprimere il comma 1 dell'articolo 34; dichiara infine di condividere le finalità dell'emendamento 34.25 della Commissione.

GIOVANNI RUSSO SPENA esprime netta contrarietà all'articolo 34, al quale è sottesa una logica dirigistica e centralistica che penalizza l'autonomia finanziaria degli enti locali.

ANTONIO SODA, nel ritenere che il comma 1 dell'articolo 34 violi l'articolo 119 della Costituzione, raccomanda l'approvazione del suo emendamento 34.1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Soda 34.1, gli emendamenti Michele Ventura 34.2 e Fioroni 34.3, di identico contenuto normativo, nonché gli identici Michele Ventura 34.4, Intini 34.5 e Lusetti 34.6; approva quindi gli identici Fioroni 34.8 e Osvaldo Napoli 34.18; respinge altresì gli emendamenti Stradiotto 34.10, Michele Ventura 34.11, Russo Spena 34.12 e Fioroni 34.13; approva infine l'emendamento 34.25 della Commissione e l'articolo 34, nel testo emendato.

ROBERTO DAMIANI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 34.01.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PUBLIO FIORI

ROBERTO DAMIANI sottolinea che la richiamata proposta emendativa tende a favorire i ceti sociali meno abbienti.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Damiani 34.01 e 34.02.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 35 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario sull'emendamento Grandi 35.1.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Grandi 35.1 ed approva l'articolo 35.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 36 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutte le proposte emendative presentate, ad eccezione dell'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 36.011, di cui riterrebbe opportuno accantonare l'esame.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda, invitando al ritiro dell'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 36.011.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Cento 36.1 e Nieddu 36.2.

ELENA EMMA CORDONI rileva che il suo emendamento 36.4 è volto a ridurre il costo del lavoro fiscalizzando parte dei contributi per maternità.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, premesso che l'articolo 36 del disegno di legge conferma l'efficacia dei provvedimenti approvati materia nella scorsa legislatura, ritiene che sarebbe stato opportuno prevedere ulteriori interventi agevolativi, come la riduzione del contributo per gli assegni familiari.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Nieddu 36.3 e Cordoni 36.4, di identico contenuto normativo, Nieddu 36.6, gli identici Verneti 36.5, Di Teodoro 36.8 e Giuseppe Drago 36.9, Santori 36.10, Misuraca 36.12 e Morgando 36.7; approva quindi l'articolo 36.

ALFIERO GRANDI, illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Buffo 36.01, che propone agevolazioni in favore dei prestatori di collaborazioni coordinate e continuative, invita il rappresentante del Governo, modificando il precedente avviso, ad esprimere parere favorevole almeno sulle parti della proposta emendativa che non recano oneri finanziari.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Buffo 36.01 e Boccia 36.05.

MARIO LETTIERI illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Molinari 36.06, di cui è cofirmatario.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

LELLO DI GIOIA dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Molinari 36.06; invita l'Assemblea ad approvarlo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Molinari 36.06.

LAURA MARIA PENNACCHI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 36.07, volto a stabilire una sorta di premio di reinserimento a favore delle lavoratrici che abbiano cessato di lavorare in seguito a maternità.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Pennacchi 36.07.

LAURA MARIA PENNACCHI illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Innocenti 36.09, di cui è cofirmataria, volto a favorire la competitività delle imprese e, nel

contempo, ad incrementare le retribuzioni dei lavoratori che percepiscono un basso reddito.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli articoli aggiuntivi Innocenti 36.09 e Di Teodoro 36.03.

GIUSEPPE DRAGO ritiene che la materia trattata nel suo articolo aggiuntivo 36.011 possa essere più opportunamente esaminata se riferita all'articolo 44.

PRESIDENTE, avverte che, non essendovi obiezioni, l'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 36.011 deve intendersi riferito all'articolo 44.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Ruggieri 36.010.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 39 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giuseppe Drago 39.11, Rocchi 39.3, Russo Spena 39.5, Maurandi 39.8 e Bindi 39.10.

ANTONIO BOCCIA illustra le finalità del suo emendamento 39.12, volto a prevedere misure a favore del Mezzogiorno.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Boccia 39.12, 39.13 e 39.1.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, sottolinea l'importanza e la gravità dell'articolo 39, ritiene non sia stato risolto il problema del rapporto fra

le deliberazioni parlamentari di spesa e l'effettiva destinazione delle risorse pubbliche, decisa da ciascun ministro.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 39.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, passa all'esame dell'articolo 42 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli emendamenti 42.7, 42.8 e 42.9 del Governo ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Soda 42.5.

GIUSEPPE LUMIA illustra le finalità del suo emendamento 42.1, volto a destinare a finalità sociali i beni mobili sequestrati e confiscati, paventando il rischio che l'articolo 42, come formulato, vanifichi gli esiti di difficili e pericolose azioni investigative e giudiziarie contro la criminalità organizzata.

ANNA FINOCCHIARO, manifestata condivisione per le considerazioni svolte dal deputato Lumia, ritiene un grave errore non prevedere la destinazione sociale dei beni confiscati, per una più efficace azione di contrasto alla mafia.

NICHI VENDOLA, ricordato che la vendita di beni confiscati si è spesso tradotta in una sorta di restituzione degli stessi alle organizzazioni mafiose, ritiene soluzione di buon senso quella di prevedere l'alternativa della destinazione sociale.

NICOLÒ NICOLOSI, giudicate pertinenti le considerazioni svolte dai deputati intervenuti, manifesta condivisione per le

finalità sottese all'emendamento Lumia 42.1, al quale propone tuttavia una modifica.

PIERO RUZZANTE chiede al Governo le ragioni della contrarietà all'emendamento Lumia 42.1, ribadendo il rischio che, attraverso la vendita all'asta dei beni, le organizzazioni mafiose possano tornare in possesso di cose sequestrate o confiscate.

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, riconosciuta la delicatezza della questione posta, sottolinea che il ricavato dei beni confiscati alla criminalità organizzata verrà destinato al rafforzamento della presenza delle forze dell'ordine sul territorio.

GIOVANNI RUSSO SPENA, espressa insoddisfazione per i chiarimenti forniti dal ministro Giovanardi, giudica devastante il messaggio che si trasmette ai cittadini nell'ipotesi in cui un bene sequestrato possa tornare nelle mani di esponenti di organizzazioni mafiose.

VINCENZO SINISCALCHI, preso atto delle considerazioni svolte dal ministro Giovanardi, giudica preferibile la soluzione prospettata nell'emendamento Lumia 42.1, di cui auspica l'approvazione.

MARCO MINNITI, ribadite le finalità sottese all'emendamento Lumia 42.1, invita il Governo ad un'ulteriore riflessione, eventualmente previo accantonamento della proposta emendativa in esame.

ALESSANDRO DE FRANCISCIS ritiene una garanzia per chi amministra la giustizia, in particolare nel Mezzogiorno, quanto previsto con l'emendamento Lumia 42.1.

ANGELA NAPOLI dichiara voto favorevole sull'emendamento Lumia 42.1.

PIERLUIGI MANTINI auspica l'approvazione dell'emendamento Lumia 42.1.

ENRICO BUEMI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Lumia 42.1.

LUIGI GIUSEPPE MEDURI invita la maggioranza a prestare maggiore attenzione alle ragioni sottese all'emendamento Lumia 42.1.

DOMENICO TUCCILLO sollecita i deputati meridionali a far sentire la loro voce in ordine alle tematiche in esame.

LELLO DI GIOIA invita il Governo a tenere responsabilmente conto delle finalità dell'emendamento Lumia 42.1, che dichiara di voler sottoscrivere.

FILIPPO ASCIERTO, ricordato che destinare i fondi derivanti dalla vendita all'asta dei beni confiscati all'ammodernamento delle dotazioni delle forze dell'ordine rappresenta una finalità sociale, ritiene offensivo pensare che nel Mezzogiorno qualsiasi transazione sia assoggettata al controllo della criminalità organizzata.

GIUSEPPE LUMIA precisa che il tema in discussione non concerne esclusivamente il Mezzogiorno e che il disposto normativo del comma 1 dell'articolo 42 del disegno di legge pregiudica l'attività di investigazione in merito a reati di mafia.

ALFIERO GRANDI ritiene incomprensibile la posizione assunta dalla maggioranza, attesi gli orientamenti espressi nella scorsa legislatura in occasione dell'esame della legge in materia di contrabbando.

La Camera, con votazioni nominale elettroniche, respinge l'emendamento Lumia 42.1 ed approva l'emendamento 42.7 del Governo.

MARCELLA LUCIDI illustra le finalità del suo subemendamento 0.42.8.1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Lucidi 0.42.8.1; approva l'emendamento 42.8 del Governo; respinge gli emendamenti Zorzato 42.6, Russo Spena 42.2 e Lumia 42.3.

GIUSEPPE LUMIA dichiara di condividere le finalità perseguite dall'emendamento Russo Spena 42.4.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Russo Spena 42.4; approva l'articolo 42, nel testo emendato; approva l'articolo aggiuntivo 42.01 del Governo e l'articolo 43, al quale non sono riferiti emendamenti.

GIOVANNI MARRAS, parlando sull'ordine dei lavori, chiede alla Presidenza di riconsiderare la decisione di ritenere inammissibile il suo articolo aggiuntivo 5.01.

PRESIDENTE precisa che l'articolo aggiuntivo Marras 5.01 è stato dichiarato inammissibile in quanto il rappresentante del Governo, conformemente alle disposizioni legislative vigenti ed alla prassi costantemente seguita, ha fornito, nella seduta di ieri, chiarimenti dai quali è emersa l'inadeguatezza delle modalità di compensazione degli oneri finanziari recati dalla proposta emendativa.

Rinvia il seguito del dibattito alla seduta di domani.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Domenica 16 dicembre 2001, alle 17,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 63).

La seduta termina alle 13,30.